

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E  
INVALIDI DEL LAVORO**

**ANNO XIV – numero 12 – 8 aprile 2019**

**Rassegna  
di informazioni parlamentari ANMIL**

**a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali  
Direzione generale**

***Redazione: via Adolfo Ravà 124 – 00142 Roma***

# SOMMARIO

## **CAMERA DEI DEPUTATI**

### **Assemblea**

Risposta ad una interrogazione.....3

## **CONSIGLIO DEI MINISTRI**

Misure urgenti per la crescita economica.....3

## CAMERA DEI DEPUTATI

### Assemblea

#### Mercoledì 3 aprile

Il Ministro della Giustizia Alfonso Bonafede ha risposto ad una interrogazione relativa ai quesiti sorti in seguito **all'equiparazione di fondazioni, associazioni e comitati, nei quali operano amministratori pubblici, ai partiti politici ai fini dell'applicazione della normativa anticorruzione**. Le nuove regole, infatti, impongono una serie di passaggi burocratici che rendono sempre più difficile, se non addirittura incompatibile, il lavoro di tanti amministratori pubblici che sono anche impegnati nelle associazioni, negli enti, nelle fondazioni. In più si aggiungono una serie di norme amministrative e finanziarie, come il deposito del bilancio in Parlamento, gravose per enti di piccole dimensioni.

**Il Ministro comunica che è stato elaborato un intervento normativo che integra la disposizione richiamata dagli interroganti**, tenendo in particolare considerazione le istanze in più occasioni sollevate dalle rappresentanze del Terzo settore.

Sono comprensibili i disagi che si sono venuti a creare e le possibili interpretazioni non univoche a cui può prestarsi la formulazione attuale della norma, nonché della possibilità che si estendano gli obblighi previsti da quella norma per tutte le associazioni e i comitati collegati direttamente o indirettamente alle forze politiche, ma che, in alcuni casi, potrebbe anche coinvolgere associazioni che effettivamente non sono collegate alle forze politiche. Proprio con riguardo a quest'ultimo aspetto, informa di aver preso l'impegno di intervenire normativamente e che questo intervento normativo è già praticamente completo. Rimane solamente da individuare il veicolo normativo idoneo a rispondere nella maniera più tempestiva possibile alle istanze che sono state fatte dal terzo settore.

## CONSIGLIO DEI MINISTRI

#### Giovedì 4 aprile

#### **Misure urgenti per la crescita economica**

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte, del Ministro dell'economia e delle finanze Giovanni Tria e del Ministro dello sviluppo economico Luigi Di Maio, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti per la crescita economica.

Il testo prevede, in particolare, **sgravi e incentivi fiscali, disposizioni per il rilancio degli investimenti privati**, norme per la tutela del made in Italy e ulteriori misure per la crescita.

In **ambito fiscale**, si introducono: la maggiorazione dell'ammortamento per i beni strumentali nuovi, la revisione della mini-Ires nel senso della sua semplificazione, la maggiorazione della deducibilità Imu dalle imposte sui redditi, modifiche alla disciplina del patent box, una nuova disciplina del credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo e per il "rientro dei cervelli", modifiche al regime dei forfetari, incentivi per la valorizzazione edilizia, una rivisitazione del "sisma bonus", un nuovo regime fiscale per gli strumenti finanziari convertibili, norme in materia di banche popolari, modifiche alla disciplina degli incentivi per gli interventi di efficienza energetica e rischio sismico, incentivi alle aggregazioni d'impresa, una nuova disciplina per la vendita di beni tramite piattaforme digitali e fatturazione elettronica, l'estensione della definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali, il credito d'imposta per le commissioni riferite a pagamenti elettronici da parte di distributori di carburante, misure di sostegno allo sviluppo dell'attività dei liberi professionisti e per l'assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni, un piano grandi investimenti nelle zone economiche speciali e nelle aree di crisi complessa, con particolare riferimento a Veneto e Campania.

Per quanto riguarda le **misure per il rilancio degli investimenti privati**, si introducono: una garanzia statale funzionale allo sviluppo della media impresa, norme per la semplificazione della gestione del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, il rifinanziamento del fondo di garanzia per la prima casa, modifiche alla "nuova Sabatini", misure di sostegno alla capitalizzazione delle imprese e sui tempi di pagamento tra le imprese, norme per lo sblocco degli investimenti nel settore idrico nel Sud, la previsione di nuove dismissioni immobiliari enti territoriali, norme in materia di cartolarizzazioni, agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare, la definizione delle società di investimento semplice (Sis), semplificazioni per la definizione dei patti territoriali e dei contratti d'area, norme per la creazione di nuove imprese "a tasso zero" e per la trasformazione digitale, contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.